

AZIENDA AGRICOLA MASSIMILIANO GARIN

La passione per la montagna e per le “reines”

1



L'azienda agricola

L'attività agro-zootecnica di Massimiliano Garin si trova a **1.800 mls** a Cogne, nella frazione Gimillan, in provincia di Aosta, nel **Parco Nazionale del Gran Paradiso**. L'azienda è stata avviata nel 2010 anche grazie al **premio per il primo insediamento del PSR Valle d'Aosta 2007/2013**. Con i contributi comunitari l'imprenditore ha potuto **avviare l'azienda** e dotarsi delle **strutture necessarie** per l'**allevamento del bestiame**. Lavorano in azienda il titolare con l'aiuto occasionale dei genitori.

L'**azienda dispone** di circa 23 ha di prati e prato-pascoli in affitto non distanti dal centro aziendale e di pascoli in alta quota. Le strutture aziendali comprendono una stalla con annesso fienile e locale di essiccazione, oltre che di locali che entro breve diventeranno caseificio, cantina e punto vendita. La mandria è costituita da circa 40 di capi bovini di razza Valdostana Castana, dei quali circa la metà sono vacche, che annualmente producono 25.000 – 30.000 litri di latte.

La **produzione di latte** è interamente **conferita** al caseificio cooperativo *Grand Paradis* di Cogne per la trasformazione in **Fontina DOP** e **Formaggio valdostano**. Inoltre, alcuni vitelli



sono allevati e ingrassati per essere poi venduti a un ristoratore della zona, con cui l'imprenditore ha fatto un accordo.

L'azienda prima dei finanziamenti

L'azienda è stata creata nel 2010 beneficiando dei fondi del PSR 2007/2013 della Valle d'Aosta. Il giovane imprenditore, insediatosi nel 2007, ha seguito il corso per giovani agricoltori e successivamente redatto uno specifico piano aziendale attraverso il quale ha potuto realizzare gli investimenti attingendo, oltre che al PSR, ai finanziamenti strutturali concessi dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

2

Gli interventi realizzati con il PSR 2007-2013

Il progetto aziendale ha previsto la **combinazione di più misure del PSR**, impiegate per l'insediamento, per la tutela del territorio e del benessere animale, in funzione della redditività della realtà produttiva.

In particolare, le misure interessate sono:

- **112** "Insediamento giovani agricoltori" che prevede un contributo a fondo perduto di € 30.000
- **211** "Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane" - € 6.597 (per anno)
- **214** "Pagamenti agro ambientali" (Azioni Foraggicoltura e Alpicoltura) - € 9.295 (per anno)
- **215** "Benessere animale" - € 2.475 (per anno)

L'Azienda e la cura del territorio

Da quando ha deciso di intraprendere la strada dell'agricoltura, in particolare della zootecnia, Massimiliano Garin ha avuto un **progetto imprenditoriale ben definito**; che fosse **rispettoso dell'ambiente alpino** e del **benessere degli animali**, per distinguersi e ottenere **produzioni di qualità**. Inoltre, l'imprenditore tutela anche le **usanze locali** continuando, da una parte, la tradizione dell'allevamento bovino di montagna, ma anche partecipando alla "**Batailles de Reines**", il combattimento tra vacche, tipico della Valle d'Aosta.

L'insediamento in agricoltura del **giovane** imprenditore, realizzatosi anche grazie al contributo dei fondi del **PSR** ha comportato la **costruzione ex novo dell'azienda zootecnica** in una zona di Cogne, Gimillan, dove il rischio dell'abbandono delle pratiche colturali era particolarmente forte. Infatti, nel 2000 il territorio è stato soggetto ad un'alluvione che ha



compromesso la rete irrigua, dando vita a una serie di fenomeni che hanno portato all'abbandono del territorio, con il conseguente progressivo invecchiamento degli agricoltori locali.

La Bataille de Reines (Battaglia delle regine)

"In Valle d' Aosta le "reines" sono i rappresentanti più battaglieri della razza pezzata nera a castana, quelli che animano le lotte all' interno delle mandrie. Esse posseggono caratteristiche morfologiche che le distinguono dalle compagne: corporatura possente e muscolosa, fronte larga dotata di corna robuste, orientate normalmente in avanti. I combattimenti tra queste avvengono spontaneamente durante la mescolanza all' interno di una stessa mandria o di più mandrie come in occasione della salita in alpeggio. Sono loro stesse che scelgono l' avversaria ed il momento più propizio per l' "attacco". Le "batailles programmate" sono invece organizzate dall' Association Régionale Amis Batailles de Reines mediante concorsi pubblici ad eliminazione diretta, su di un' area appositamente scelta ed adeguata e contro un' avversaria assegnata a sorteggio. Si svolgono ogni anno e le concorrenti meglio classificate sono ammesse a partecipare al concorso finale regionale per l' assegnazione del titolo di "reina delle reines" di ogni categoria. Durante lo svolgimento delle "Batailles de Reines" non c' è forzatura a lottare da parte dell' allevatore che rimane spettatore. La competizione è leale, l' animale lotta contro un simile ad armi pari, non c' è lo scopo di eliminare l' avversaria ma di ottenerne la sottomissione con una più o meno onorevole sconfitta. In Valle d' Aosta questi combattimenti hanno assunto un grande interesse non solo nel mondo agricolo, fanno parte di una cultura e di una tradizione di cui noi valdostani siamo orgogliosi e tenaci assertori."

Fonte: <http://www.amisdesreines.it/>

Massimiliano Garin, con il suo insediamento, ha riportato l'allevamento bovino laddove era scomparso, **tutelando il territorio**, grazie alla sua azione di **presidio**. Con le indennità previste delle **misure 211** "Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane" e **214** "Pagamenti agro ambientali (Azioni Foraggicoltura e Alpicoltura)" l'imprenditore può mantenere **metodi di produzione agricola compatibili** con la tutela dell'ambiente, promuovendo una gestione sostenibile dei terreni coltivati, **salvaguardando le risorse idriche e il suolo**. Con la misura **215** garantisce il "Benessere animale", evitando al bestiame l'insorgenza di patologie che possano comprometterne la produttività.

Le agrotecniche e il sistema di allevamento sono **estensivi**, come vuole la tradizione valdostana, e prevedono la concentrazione dei parti delle bovine a fine autunno e la monticazione (fase iniziale della transumanza) del bestiame in estate, per sfruttare le risorse foraggere d'alpe e per consentire lo sfalcio dei prati e dei prato-pascoli nei fondivalle a quote (relativamente) inferiori.

I capi allevati appartengono alla **razza Valdostana Castana** che, sebbene meno produttiva rispetto ad altre razze, risulta perfettamente **adattata all'ambiente alpino**.

L'operatività della nuova azienda incide sul territorio **tutelandone l'habitat**, contribuisce, grazie all'azione di presidio, a mantenere il paesaggio inalterato, producendo anche esternalità positive che contribuiscono a rafforzare l'economia di un territorio a forte vocazione **turistica**.



I fattori dell'eccellenza rurale

1. **Giovane agricoltore con spiccata capacità imprenditoriale:** formazione "in campo", determinazione, capacità nel combinare le opportunità offerte dalla politica comunitaria e regionale a sostegno dell'agricoltura e del paesaggio montano
2. **Rispetto per l'ambiente alpino e cura dell'allevamento:** l'imprenditore attua metodi di produzione agricola compatibili con la tutela dell'ambiente e alleva il bestiame secondo criteri che ne tutelano il benessere
3. **Mantenimento delle tradizioni locali:** l'allevatore partecipa con le sue vacche alla "Batailles de reines", un tradizionale combattimento tra mucche, tipico della Valle d'Aosta

I numeri dell'azienda

Organizzazione del lavoro

Titolare: Massimiliano Garin, coadiuvato dai genitori
Azienda agricola

Estensione: 23,16 ettari, quasi tutti in affitto

Coltivazioni:

prato permanente: 15,82 ettari
pascolo fertile: 4,38 ettari
pascolo e incolto produttivo: 2,82 ettari
incolto e tare : 0,14 ettari

Bestiame:

40 capi bovini di razza Valdostana Castana, di cui 20 vacche

Produzione:

circa 25.000 - 30.000 litri annui di latte vaccino conferiti al caseificio cooperativo Grand Paradis di Cogne e trasformati in Fontina DOP
3 vitelli allevati e ingrassati ogni anno, destinati ad essere consumati sul mercato locale

Contributi PSR 2007/2013

Misura 112 "Insediamento di Giovani Agricoltori" € 30.000 a fondo perduto
Misura 211 "Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane" - € 6.597 (2012)
Misura 214 "Pagamenti agroambientali" - € 9.295 (2012)
Misura 215 "Benessere animale" - € 2.475 (2012)

Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta

A cura di Sylvie Chaussod e Stefano Trione

I dati sono aggiornati a luglio 2013